Tragedia a Rosolini, bimba si accascia e muore mentre gioca con la sorella

Si è accasciata mentre giocava con la sorella. E non ha più ripreso i sensi. Ha perso così la vita una bimba di un anno e dieci mesi, a Rosolini. La sua morte è ora avvolta nel mistero. La Procura di Siracusa ha disposto l'autopsia.
Figlia di una coppia di origini marocchine da anni residente nel siracusano, è stata subito trasportata al Pte di Rosolini. Ma per lei non c'era più nulla da fare, nonostante i disperati tentativi di strapparla alla morte.
La salma è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale Di Maria di Avola. Non sarebbero comunque emersi segni di violenza. Secondo quanto ricostruito dai Carabinieri, la piccola sarebbe stata in cura da qualche giorno per via di un raffreddore. La madre avrebbe raccontato agli investigatori alcuni episodi di vomito. Gli accertamenti medici disposti dovranno chiarire le cause del decesso.
"Rosolini ha il cuore spezzato", il commento del sindaco, Giovanni Spadola.

Foto: correre elorino

Incidente mortale in provincia di Siracusa, perde

la vita un 31enne: scooter contro auto

E’ morto il 31enne rimasto coinvolto ieri sera in un grave incidente stradale a Lentini. Salvatore Buremi, questo il suo nome, era alla guida del suo scooter quando è avvenuto il violento impatto con una Fiat 500 impegnata in una manovra su via Etnea, centrale arteria di Lentini.
Le condizioni del 31enne sono subito apparse disperate. Trasportato in codice rosso al Generale di Lentini è spirato nella notte a causa della gravità delle ferite riportate.
Per ricostruire le fasi del tragico incidete, sono a lavoro i Carabinieri. Da accertare le ragioni che hanno condotto allo scontro. Secondo alcune testimonianze, il 31enne non avrebbe indossato il casco. E sarebbe rimasto incastrato tra la ruota anteriore destra e il paraurti dell’auto.

foto: radiounavocevicina.it

Pressing dei Carabinieri sui caminanti di Noto, nuova mossa nelle indagini per omicidio

Resta alta la pressione dei Carabinieri di Noto sulla comunità dei caminanti, per fare luce sull’omicidio del 17enne avvenuto pochi giorni addietro. Dopo il blitz nel quartiere e il sequestro di armi e soldi, nella contrada “Arance Dolci” le attenzioni si sono concentrate su un autolavaggio all’interno

del quale erano in sosta 17 lussuosi veicoli, tra camper e roulotte.
Dopo aver contattato i proprietari, i Carabinieri, con la collaborazione dei colleghi della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento “Sicilia” di Palermo, hanno perquisito tutti i mezzi che stazionavano nell’area alla ricerca di armi e sostanze stupefacenti.
Nel corso delle operazioni sono stati identificati 25 soggetti, tutti appartenenti alla medesima comunità. L’autolavaggio utilizzato come area di sosta è stato sequestrato per sversamento abusivo dei rifiuti prodotti.

Incidente in galleria sulla Siracusa-Catania, riaperta la San Demetrio. Nessun ferito

E’ stato riaperto al traffico il tratto autostradale chiuso da questa mattina per un incidente. Un sinistro autonomo, cn un solo veicolo quindi coinvolto, e per fortuna senza feriti. E’ avvenuto all’interno della galleria San Demetrio della Siracusa-Catania, nel tratto in direzione del capoluogo etneo. Per le necessarie operazioni è stato necessario disporre la chiusura di quel tratto di autostrada, con uscita obbligatoria a Lentini.
Sul posto Polizia Stradale ed Anas. Una volta rimesso in sicurezza il passaggio, è stato dato il via libera alla riapertura ed alla normalizzazione del traffico tra le due province.

Covid, vaccinazioni in aumento a Canicattini: diventano tre le giornate di apertura del centro

Passano da due a tre le giornate di vaccinazione al Centro Vaccinale di via Umberto (Guardia Medica), a Canicattini Bagni. Al lunedì e al venerdì si aggiunge, infatti, anche il giovedì, come richiesto dal coordinatore del centro, il medico Antonino Zocco. Nelle tre giornata, vaccini contro il covid dalle 14 alle 19, per venire incontro ad una cresciuta affluenza regolata dai volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile. Si è proceduto negli ultimi giorni con una media di 150 somministrazioni ad apertura.
Non appena la Regione Sicilia e l'ASP di Siracusa daranno le direttive, sarà possibile anche a Canicattini Bagni effettuare le vaccinazioni anti Covid ai bambini dai 5 agli 11 anni, dopo l'inclusione da parte del Ministero della Salute, dal 16 dicembre 2021, di tale fascia di età nel programma di vaccinazione nazionale, a seguito del via libera di Ema e Aifa.

Siracusa. Una discussione tra

automobilisti degenera in danneggiamento: due denunciati

In via Costanza Bruno sono all’ordine del giorno le tensioni tra automobilisti, a causa del traffico elevato ed un semaforo che dilata i tempi di attesa. Nel primo pomeriggio di ieri sono dovuti intervenire, però, gli agenti delle Volanti per la segnalazione di un diverbio dovuto proprio a problemi di viabilità.
In due stavano sfogando la loro rabbia e le loro presunte ragioni su di un altro automobilista, un agente libero dal servizio. Nella foga gli avrebbero anche danneggiato la vettura.
Sono stati denunciati per violenza e minacce a Pubblico Ufficiale e, il solo guidatore dell’auto, anche per danneggiamento. Hanno 49 e 39 anni. Dentro l’auto, oggetti atti ad offendere. Sono stati denunciati anche per il reato di porto ingiustificato di armi e di oggetti atti ad offendere.

Siracusa. Promemoria da Vinciullo per il neo assessore alla Mobilità: “due strade da riaprire”

Una nota stringata per segnalare al neo assessore alla Mobilità alcune strade cittadine, chiuse da tempo. Enzo Vinciullo, da sempre voce critica verso l’amministrazione, si

rivolge a Dario Tota prima per i complimenti (erano alleati nel centrodestra, ndr) e poi per segnalare “alcune strade chiuse” e che “tanto disagio stanno creando ai cittadini di Siracusa”. Il riferimento del leader di Siracusa Protagonista è a via Vizzini e via Rodante. Quest’ultima, “completata da tempo, continua a rimanere chiusa nonostante sia una viA di notevole interesse per la Protezione Civile perché potrebbe alleggerire il traffico su via Augusta, perennemente intasata dal traffico, soprattutto in occasione di cattivo tempo”.

Pallanuoto, Serie A1: troppo Brescia per l’Ortigia, i campioni d’Italia passano a Siracusa

Pesante sconfitta per l’Ortigia, superata in casa da un Brescia spietato 14-5. Troppo forti i campioni d’Italia per i biancoverdi, che hanno sofferto molto la difesa degli uomini di Bovo (completata dalle ottime parate di Tesanovic) e le micidiali ripartenze in velocità. L’Ortigia non era partita male, difendendo abbastanza bene, grazie anche agli interventi decisivi di Tempesti (il migliore dei suoi oggi), che ha anche parato un 5 metri a Di Somma. I biancoverdi però non pungono in avanti, giocando con troppa timidezza e subendo così le rapide transizioni del Brescia che, con Di Somma, Bicari e Gitto, si porta sul 3-0. Nel secondo parziale il copione non cambia e sono ancora i campioni d’Italia a fermare i tentativi d’attacco dell’Ortigia e poi a colpire con l’ex Vapenski (dalla distanza) e Alesiani (in superiorità). Ciccio Cassia, con l’uomo in più, prova a scuotere i suoi, ma, poco meno di

due minuti dopo, Renzuto Iodice sigla l’1-6 di metà gara. Nel terzo tempo c’è più equilibrio e, dopo il botta e risposta Lazic-Gallo, i lombardi vanno sul 9-2 con Gitto e Vapenski; quindi il rientrante Mirarchi accorcia ancora a 51 secondi dallo scadere. L’ultimo quarto è tutto per il Brescia, che ne segna cinque di fila (Luongo, Alesiani, Presciutti e due volte Gitto), mentre l’Ortigia riduce il divario solo nel finale con Klikovac e ancora con Mirarchi. Finisce 14-5, con il Brescia che raggiunge momentaneamente il Recco al primo posto, scavalcando proprio l’Ortigia.
A fine gara, parla il numero 1 dell’Ortigia, Stefano Tempesti: “Abbiamo sofferto il loro pressing, la loro capacità di ripartire sempre in contropiede. Però, a prescindere dalla bravura degli avversari che, non dimentichiamolo, sono campioni d’Italia in carica e puntano a vincere scudetto e Champions, la squadra oggi ha perso un treno importantissimo per quella che è la sua crescita. Queste sono partite importanti che ti danno la possibilità di migliorare, provare tanti schemi contro i giocatori più forti del mondo. Sono treni che non passano spesso. La nostra colpa maggiore è non aver espresso il nostro gioco, non aver fatto una partita di altissimo profilo. Ci sta di perdere contro il Brescia, ma non ci sta di affrontare una partita in questo modo, perché sono occasioni di crescita che poi ti vengono a mancare nell’arco della stagione”.
A fine gara ha parlato anche mister Stefano Piccardo: “Nel corso della partita, quando eravamo stanchi, abbiamo commesso errori che si potevano evitare per giocare una partita conservativa contro di loro. Contro un Brescia con questa qualità, con due centri come Bicari e Lazic, con Tesanovic che oggi ha parato benissimo, con la bravura nel difendere con l’uomo in meno, non era facile. Per me non è un passo indietro, ma una presa di coscienza di quello che è il nostro livello e di quello che invece è il top level. Non c’è alcuna crisi, né è il caso di fare tragedie, semplicemente abbiamo perso contro una squadra più forte di noi. I valori tecnici sono sempre quelli che fanno la differenza nel gioco e noi

dobbiamo lavorare per migliorare”.

Depuratore Ias e la legge di modifica. Lentini: “Regione faccia passo indietro”

“Con la riforma della legge regionale 8 del 2012 si è preferito scegliere ad opera di qualcuno, la via più semplice, più breve e più dannosa per il territorio siracusano, privilegiando, in maniera unilaterale a discapito del Comune di Melilli, un altro Comune e quindi a svantaggio di tutti gli altri aventi diritto”. Il vice coordinatore provinciale dell’Udc, Daniele Lentini, entra così nella complessa vicenda che chiama in causa anche il depuratore consortile Ias. “Questa modifica comporta di fatto dei costi altissimi di gestione che ricadranno inevitabilmente sui cittadini, oltre che una preoccupante ricaduta sul piano occupazionale”, dice sposando quelle che nei giorni scorsi sono state le critiche mosse dal sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, all’indirizzo della Regione.
“Mi chiedo e chiedo all assessore Turano, tra l’altro esponente e componente del mio stesso partito, capisco che le nostre distanze geografiche siano ragguardevoli, ma con chi si confronta e affronta le problematiche del territorio siciliano ed in particolare di quello siracusano?”, incalza Lentini. “Chiedo ancora se non ritiene opportuno affrontare la questione con le Istituzioni locali, con i suoi colleghi di partito e con chi comunque rappresenta i Comuni tutti i giorni sul campo ed in trincea a rappresentare e difendere gli interessi dei cittadini siracusani tutti”.
Ma il punto centrale è però “un passo indietro” circa la

proposta modifica per creare così “le condizioni per un dialogo chiaro, aperto e leale, scevro da qualunque pregiudizio di qualsivoglia natura, qualora esista, con i Comuni utilizzatori del depuratore, Melilli in testa, per riscrivere le regole sulle ASI in liquidazione e rivedere tutti assieme la questione IAS in modo concreto e chiaro”.

Teatro, danza e musica: presentato il cartellone di “Luci a Siracusa”

Sarà il Teatro Comunale il cuore della nuova edizione di Luci a Siracusa, in programma dal 15 dicembre al 22 gennaio. Dodici spettacoli di teatro, danza e musica organizzati in collaborazione con l’ASAM, che segnano la ripresa delle attività del più importante e prestigioso contenitore culturale al chiuso di Siracusa.
Al via, dunque, il 15 dicembre alle 21 con l’adattamento teatrale dell’opera di Erri De Luca, “In nome della madre”, storia narrata in prima persona da Galatea Ranzi nel ruolo di Miriàm, una donna che ricorda quanto vissuto da ragazza, in Galilea, da sposa e madre vergine che sfida la tradizione ebraica del suo tempo per adempiere al suo destino di donna. «In nome della madre – ha affermato l’autore De Luca – inaugura la vita. L’adolescenza di Miriam/Maria smette da un’ora all’altra. Un annuncio le mette il figlio in grembo. La storia resta misteriosa e sacra, ma con le corde vocali di una madre incudine, fabbrica di scintille».
Il 22 dicembre alle 21 i “Canti per Rosa Balistreri” saranno intonati dal musicista Tonino Bonasera. Lo spettacolo, presentato da Denise Spicuglia, è un adattamento e libera

interpretazione di alcune canzoni tratte dal repertorio della cantautrice siciliana. Un'occasione per rileggere la straordinaria forza evocativa delle interpretazioni della Balistreri che ha saputo esprimere con grande incisività il senso di povertà e orgoglio della sua terra ma anche per conoscere meglio la vita intensa e a tratti travagliata di una donna che ha sempre voluto, con coraggio, difendere le proprie idee contro ogni forma di violenza, mafia e sopruso. Saranno eseguiti canti d'amore, di sdegno, di lavoro, di carcerati, di mattanza e di carrettieri.
Il 23 dicembre alle 18 "Il trenino del Natale nel mondo", diretto da Mariuccia Cirinnà. Con la partecipazione del Coro di Voci Bianche e del Coro delle Donne, la serata sarà presentata da Sergio Molino nelle vesti di un simpatico e fantastico capostazione che scandirà le varie tappe di un viaggio ad alta valenza educativa e pedagogica.
Il 26 dicembre alle 21 "Ninnareddi e Ciarameddi", canti e musiche della tradizione natalizia siciliana, con i Cantunovu. Frutto di paziente ricerca letteraria e musicale, lo spettacolo ha lo scopo di far rivivere, attraverso i suoni e i canti, i temi della natività mettendo in risalto la religiosità e il misticismo siciliano. I testi – recitati, musicati e cantati – si intrecciano con strumenti quali flauto, mandolino, chitarra, zampogna e fisarmonica.
Il 28 dicembre è di scena il balletto classico con "Pas d'amour". In programma estratti da "Romeo e Giulietta" di Sergej Prokofiev, da "Lo Schiaccianoci" di Pyotr Ilyich Tchaikovsky, da "Don Chisciotte" di Aloisius Ludwig Minkus, da "Carmen" di George Bizet e da "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni, con sedici danzatori della compagnia "Balletto Italia".
Il 29 dicembre alle 21 è protagonista la musica di Lucio Battisti nello spettacolo "Lo spazio e la Luce". Angela Nobile – in quintetto con Salvo Adorno al pianoforte, Gianluca Guglielmino alla chitarra, Stefano Ruscica alla batteria, Santi Romano al basso e Rino Cirinnà al sax – interpreta i più grandi successi del cantautore che ha cambiato il concetto

della musica, con la voce narrante dell'attore Francesco Di Lorenzo.
Il 3 gennaio alle 21 il pianista Antonio Canino presenterà alcuni dei brani dell'ultimo cd "Note di straordinaria follia", frutto del fortunato incontro con il pediatra Carlo Gilistro che ha generato un binomio inscindibile nella produzione di numerosi progetti artistico culturali per bambini e giovani.
Il 6 gennaio, alle ore 19, le favole di Apuleio nella nuova pièce teatrale "Di sabbia e di mare", della compagnia "Verso Argo", con la regia di Manuel Giliberti. Simonetta Cartia, Serena Cartia, Deborah Lentini, Claudia Bellia, Nanni Musiqo e molti altri, mettono in scena la vicenda mitologica di Cupido e Psiche, in un racconto dell'anima che, dopo errori, sofferenze ed espiazioni, ritrova la piena felicità immortale. La storia senza tempo dell'amore fra gli dei e gli uomini, ma anche la favola della curiosità e dell'invidia, dell'umano che travalica i limiti della propria mortalità, segnando un passaggio di confine inimmaginabile.
Il 9 gennaio alle 21, Mario Incudine e Salvo La Rosa portano sul palcoscenico siracusano "Affaccia bedda". Il format classico e tradizionale della serenata, rivisitato in una visione moderna, all'insegna dell'amore, dei buoni sentimenti, della tradizione culturale siciliana e della musica d'autore. Il cantautore ennese sarà affiancato sul palcoscenico da Salvo La Rosa, nella veste di narratore, e dai musicisti Antonio Vasta e Manfredi Tumminello.
Il 15 gennaio alle 21, "Mimì, il volo dell'arte", musical della Compagnia Silva. In occasione del 25esimo anniversario dalla scomparsa di Domenico Modugno, lo spettacolo, su testo e regia di Silva Zappalà, con Francesco Parisi vocal coach, è interamente suonato dal vivo dal chitarrista Alessandro Faro e dal percussionista Graziano Latina.
Il 19 gennaio la musica classica è di scena con il concerto del Quartetto di flauti "Triscele". Francesco Bruno, Renato Schiavo, Linda Vinciullo e Antonio Bonasera interpretano musiche di George Bizet e Friedrich Kuhlau.

Il 22 gennaio alle 21, infine, la world music degli “Anima Mediterranea”. Il cantante Pietro Romano, fondatore del gruppo, riunisce la musica meridionale in un repertorio che spazia dal ‘600 sino ai giorni nostri, dalle vibranti melodie ai ritmi più travolgenti e popolari, in una moderna atmosfera di contaminazioni dell’area mediterranea che sfociano nella musica afro, funky, jazz e latin.
Completano il palinsesto gli appuntamenti negli altri siti della città. A Villa Reimann, iniziano domani le visite guidate, dalle 10,30 alle 12,30, per poi proseguire, sempre alla stessa ora, il 12, 18, 19, 29 e 30 dicembre; ed ancora l’8, 15, 22 e 29 gennaio. Sempre nella dimora di via Necropoli Grotticelle, domenica 12, alle ore 11, l’incontro sul tema “Art. 9 per Siracusa capitale della cultura 2024”.
Ieri, con l’apertura dell’esposizione “Ortigia Antiquaria” che si concluderà domenica, sono partire le iniziative dell’Antico Mercato. La successiva scatterà il 23 dicembre con la rassegna di arte, musica e conversazioni intitolata “Taumasios”.
Domenica 12, alle 19, l’ex convento di San Francesco d’Assisi, in via Gargallo, ospiterà la proiezione del cortometraggio “Tragodia”.
Infine, sono iniziati martedì scorso i seminari, organizzati dal Centro internazionale di studi sul Barocco e dalla facoltà di Architettura, su “Siracusa città di luce. I luoghi di santa Lucia percorsi d’arte e spettacolarità barocca”. Il prossimo incontro si terrà alla Galleria di Palazzo Bellomo giorno 18, il successivo sarà il 21 gennaio al museo “Paolo Orsi”.
«Gli eventi – affermano il sindaco Italia e l’assessore Granata – che avranno come scenario il nostro Teatro Comunale ma anche Villa Reimann, l’Antico Mercato, l’ex convento di San Francesco d’Assisi, il museo “Paolo Orsi”, Palazzo Bellomo, insieme a quelli programmati dalla Diocesi con il supporto della nostra Amministrazione, rappresentano un prezioso palinsesto che offriamo ai cittadini e ai viaggiatori nella nostra Città d’Acqua e di Luce e che allieteranno e arricchiranno le festività tra dicembre e gennaio. Una serie di appuntamenti coerenti con una città candidata a Capitale

Italiana di Cultura 2024 e che coincidono con la prima vera programmazione invernale dopo le chiusure per la pandemia».